

Bando 5.2021



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ONLUS

MERAVIGLIE DEL TERRITORIO

€ 100.000,00
per progetti di utilità sociale



Fondazioni
di Comunità



Bando pubblicato il 05.07.2021

In copertina: **ROCCA DI CALDÈ - Lago Maggiore**



Sommario

Parte generale.....	5
Finalità del bando	5
Oggetto delle iniziative.....	5
Parte specifica.....	7
Condizioni per partecipare	7
Soggetti ammissibili.....	7
Capofila e Partner di progetto	8
Risorse e ruolo della Fondazione.....	8
Voci di budget dei progetti	8
Richiesta di contributo	9
Tempistiche di realizzazione.....	10
Coinvolgimento della comunità.....	10
Raccolta di fondi a favore del progetto	11
Ammissibilità e valutazione.....	12
Promozione del progetto.....	12
Modalità di liquidazione.....	13
Avvertenze e comunicazioni.....	13
Pubblicità e contatti	13
Allegati.....	13
Parte finale	14
Codice etico	14
Conflitto di interesse	14
Trattamento dati e Diritto d'autore	14



Parte generale

Finalità del bando

La Fondazione Comunitaria del Varesotto (FCVA), nell'ambito dell'area degli **interventi di promozione e valorizzazione della cultura, dell'arte e del paesaggio**, promuove per l'annualità 2021 il **bando Meraviglie del territorio**.

Il bando intende individuare quei progetti di utilità sociale che siano in grado di migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità della provincia di Varese, attraverso azioni di sistema volte a:

- **aggregare risorse sociali, economiche e culturali** attorno alla fruizione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico-artistico del Varesotto come motore di sviluppo di un territorio e della comunità;
- **sostenere la conoscenza del territorio del Varesotto e della sua identità** attraverso la connessione delle meraviglie naturali e paesaggistiche al patrimonio culturale, materiale e immateriale;
- **creare un'immagine del territorio e contribuire alla sua promozione in ambito locale (e oltre)**, che possa anche fungere da attrattore verso il paesaggio e la natura del varesotto per un turismo lento, sostenibile e di qualità
- **costruire attorno alle meraviglie naturali, paesaggistiche e del patrimonio culturale del Varesotto una programmazione artistica, culturale e ambientale diffusa**, con intenti di riqualificazione e valorizzazione, nonché il coinvolgimento degli abitanti del luogo, delle famiglie e delle scuole.

Oggetto delle iniziative

Cosa intendiamo per meraviglia?

Ai fini del presente bando, si utilizzerà il termine **"meraviglia"** per identificare i luoghi naturalistici, paesaggistici e del patrimonio culturale diffuso della provincia di Varese in grado di *«dare voce a tutto il bello che c'è»* (natura, arte, storia, sapori, tradizioni, eventi, esperienze, tour...), sia nel contesto urbano sia extra-urbano.

Spetterà ai proponenti dimostrare la qualifica di **"meraviglia"** per i luoghi che identificano.

Il bando intende rendere palese la mappatura delle meraviglie della provincia di Varese e il ruolo degli enti del terzo settore e della comunità nella loro valorizzazione e fruizione.



Le iniziative dovranno identificare chiaramente una o più meraviglie da valorizzare e, attraverso interventi di sistema che coinvolgano il terzo settore in sinergia con gli abitanti del luogo, le comunità montane, le scuole, i musei, gli enti pubblici, gli enti e le imprese del territorio, le guide e gli operatori locali, etc... ne progettino la promozione e la fruizione attraverso un insieme di attività ambientali, culturali, artistiche, sociali, sportive, che siano coordinate e coerenti, il più possibile multisettoriali e multidisciplinari.



Le iniziative dovranno contribuire a promuovere, rendere maggiormente fruibili, migliorare l'attrattività, sperimentare forme alternative di servizi culturali, valorizzare le tipicità del territorio, creare una narrazione in connessione con il territorio e anche con le filiere ricettive locali (ostelli, agriturismi, etc...) che possano fungere da attrattore per una fruizione lenta, sostenibile e di qualità.

A titolo meramente esemplificativo gli interventi possono riguardare le meraviglie costituite da: **il patrimonio di un'area con una specifica identità come una valle, un borgo, un parco, un sentiero, un territorio caratterizzato da una tradizione culturale importante o da particolari aspetti devozionali e**



spirituali, un percorso tematico, una pista ciclabile, un camminamento sia in pianura sia in montagna, etc... (il Campo dei Fiori o altri luoghi collinari o montuosi delle Prealpi Varesine, la via Francisca, i numerosi parchi del territorio, la brughiera, i tratti del lago Maggiore o di Varese o degli altri laghi prealpini così come dei corsi d'acqua che attraversano il territorio, le piste ciclabili, i percorsi archeologici, i siti Unesco, i percorsi naturalistici lungo i fiumi e sulle prealpi, i siti di archeologia industriale del Basso Varesotto, etc...).

Sempre a titolo meramente esemplificativo, gli interventi presso le meraviglie possono riguardare: **piccoli interventi di ripristino e recupero, visite guidate, tour, trekking, laboratori, corsi, esperienze di comunità, esposizioni, rassegne, etc...**

Affinché gli interventi siano effettivamente di sistema, invitiamo a considerare sin dalla fase progettuale la collaborazione e, auspicabilmente, la co-progettazione e co-programmazione dei diversi soggetti proprietari o istituzionalmente preposti alla custodia delle meraviglie identificate.

La Fondazione si riserva di valutare e sostenere ogni altra iniziativa ritenuta in linea con le finalità del bando.



Le attività svolte dagli enti del Terzo settore sono oggettivamente riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU a New York il 25.09.2015, con la risoluzione 70/1 intitolata "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

L'Agenda individua 17 obiettivi di sviluppo sostenibile basati sulle tre dimensioni (ambientale, sociale, economica) e caratterizzate dallo sviluppo di un welfare territoriale generativo, finalizzato all'implementazione delle relazioni di comunità, con le quali è possibile scambiarsi esperienze e buone prassi, ma soprattutto di agire condividendo analisi,

valutazioni, progettualità e risorse in una logica di sviluppo includente di matrice multilivello.

Ciò premesso, nella presentazione dei progetti sui bandi 2021, sarà richiesta l'indicazione dell'obiettivo generale prioritario cui il progetto presentato si riferisce ¹.

¹ Per agevolare l'indicazione da parte dei soggetti proponenti, si veda il sito dell'Agenzia Italiana per lo Sviluppo Sostenibile www.asvis.it e in particolare la sezione dedicata agli obiettivi e traguardi 2030 <https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/>



Parte specifica

Condizioni per partecipare

I soggetti beneficiari del contributo devono essere ammissibili secondo il documento “**Criteri generali per la concessione di contributi**” (All. 1).

Saranno privilegiate le iniziative promosse dagli enti e dalle organizzazioni **che dimostrino un’adeguata e consolidata esperienza nelle iniziative oggetto del bando** e di voler procedere con un adeguato intervento, suffragato da:

- 1) **documentazione tecnico-scientifica** descrittiva delle meraviglie, prodotta da profili con adeguato curriculum;
- 2) **programmi di valorizzazione e fruizione** delle meraviglie;
- 3) **piano di comunicazione e narrazione** delle meraviglie prodotto da professionisti nel campo della valorizzazione dei beni naturalistici, paesaggistici e del patrimonio culturale e/o della comunicazione.

Gli enti devono avere sede legale o dimostrare di operare stabilmente in provincia di Varese.

La partecipazione a questo bando non inficia la possibilità per l’ente di partecipare, con progetti diversi, ad altri bandi emessi durante l’anno.

Soggetti ammissibili

Ogni soggetto (che sia soggetto singolo, capofila o partner) può partecipare ad **un solo progetto sul medesimo bando** e **non può ricevere contributi dalla FCVA da più di due progetti finanziati sulla stessa annualità**.

I soggetti beneficiari del contributo devono:

- 1) **essere costituiti, con atto registrato, almeno 12 mesi prima della pubblicazione del bando** e dimostrare la qualità e la solidità dell’ente e delle attività da esso svolte (sia in generale sia in relazione al tema specifico del bando), attraverso la presentazione di un adeguato curriculum dell’ente.

Le finalità perseguite e le attività svolte dagli enti richiedenti vengono verificate di volta in volta, con riguardo alla situazione e allo stato correnti. A tal fine, vengono tra l’altro valutati lo statuto e i bilanci e non è esclusa la facoltà di richiedere o acquisire ulteriori documenti o elementi;

- 2) **avere rendicontato regolarmente a saldo progetti assegnatari di contributi su bandi emessi nel 2019 o precedenti;**
- 3) in base a quanto desunto dalla descrizione progettuale presentata, **qualora la natura e la tipologia degli interventi previsti lo necessitassero, dimostrare la disponibilità della meraviglia su cui verranno realizzati gli interventi stessi.**

In tal caso, i soggetti proponenti, se non proprietari, dovranno trasmettere il titolo giuridico dal quale risulti la loro disponibilità della meraviglia per le attività oggetto del progetto e almeno per la durata dello stesso. In assenza di atti già stipulati, saranno accettate in fase di presentazione della domanda anche manifestazioni di intenti contenenti l’impegno ad acquisire la disponibilità della meraviglia oggetto degli interventi entro sei mesi dalla data di avvio del progetto a pena di revoca del contributo, anche se già concesso.

Nel caso di interventi su beni vincolati, presenza dell’autorizzazione della competente Soprintendenza sui lavori, o, se non ancora ottenuta, la richiesta formalizzata.

Non saranno ammissibili iniziative riconducibili alla manutenzione ordinaria delle aree e dei beni immobili coinvolti.

Casi specifici previsti:

- le **parrocchie** e gli **enti religiosi** possono partecipare al bando;
- gli **enti pubblici** possono partecipare al bando, solo nell’ambito di progetti in partenariato con enti del Terzo Settore e a condizione che siano titolari della meraviglia oggetto delle iniziative progettuali.



Capofila e Partner di progetto

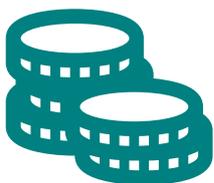
La richiesta deve essere presentata da **un ente richiedente**, singolarmente oppure in una rete di partenariato composta da un soggetto “capofila” e da uno o più enti “Partner”.

Per approfondire a quali condizioni gli enti possano essere considerati “Partner” si veda il documento **“Criteri di ammissibilità degli enti e dei loro progetti”** (All. 3).

Risorse e ruolo della Fondazione

La Fondazione sosterrà la realizzazione dei progetti in linea con gli obiettivi del presente bando attraverso le **risorse** messe a disposizione da Fondazione Cariplo per gli interventi sul territorio, **per l'importo complessivo di € 100.000,00=**

Il costo totale del progetto presentato (inteso anche come modulo ben definito di un più ampio ed articolato progetto) deve essere compreso fra **un minimo di € 10.000,00=** e **un massimo di € 50.000,00=**



L'importo del contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare il 50% del costo complessivo del progetto medesimo e comunque fino ad un massimo di € 20.000,00=

È fatto divieto alle organizzazioni beneficiarie del contributo di distribuirlo o riversarlo a loro volta, direttamente o indirettamente, a favore di altri soggetti che non siano partner già individuati nell'accordo di partenariato stipulato in fase di presentazione del progetto.

A titolo meramente esemplificativo, rientrerebbe nella fattispecie di distribuzione (diretta o indiretta) del contributo la copertura di costi di intervento su beni non già di proprietà e/o nella disponibilità delle organizzazioni beneficiarie e del loro eventuale partenariato.

I costi di progetto, oltre che dal contributo della Fondazione, dovranno essere coperti attraverso le seguenti modalità:

- 1) con donazioni provenienti da una o più raccolte di fondi documentate, realizzate in collaborazione con la Fondazione, per almeno il 10% del contributo richiesto/concesso (si veda il successivo paragrafo “Raccolta donazioni” e le modalità previste dal documento **“Raccolta di donazioni al progetto”** (All. 2);
- 2) con risorse proprie del capofila e dei partner di progetto.



La Fondazione intende valorizzare le iniziative attraverso la piattaforma web e mobile app “SharryLand, la mappa delle meraviglie d'Italia”, che è un aggregatore e un megafono di tutto il bello che c'è e un punto di incontro tra chi cerca e chi offre esperienze fuori dalle classiche mete turistiche.

Perciò i soggetti proponenti devono adeguatamente considerare e prevedere nel progetto complessivo la pubblicazione delle meraviglie su Sharryland (divulgazione di proposte esperienziali, creazione di community, gestione di relazioni tra operatori e fruitori delle attività create, etc...)

Voci di budget dei progetti

Il progetto presentato, corredato del relativo budget, deve obbligatoriamente comprendere una serie di azioni coordinate fra loro al fine di:

- a) **identificare** le meraviglie;
- b) **rendere fruibile** le meraviglie;
- c) **elaborare un programma di valorizzazione “dal basso”** in un arco temporale di 24 mesi (a tal riguardo, si veda il successivo paragrafo “tempistiche di realizzazione”), che tenga conto del sentimento dei luoghi da parte della popolazione locale;
- d) **pubblicare** le meraviglie e le attività progettuali connesse, lungo tutta la durata del progetto, sulla piattaforma Sharryland.

Rinviando integralmente agli appositi allegati, di cui si invita a prendere visione sin dalla fase di elaborazione dell'idea progettuale, si ricorda che nel caso in cui il progetto comporti interventi che agiscono su terreni o immobili, è necessario predisporre:

- atto di proprietà o titolo di disponibilità;
- progettazione architettonica almeno a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica (con riferimento al nuovo Codice degli appalti e delle concessioni D. Lgs. 50/2016, art. 23) completa di relazione tecnica e di stime economiche e, laddove disponibile, di computo metrico.



Richiesta di contributo



La domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente online attraverso il portale “RoL - Richieste on-Line” disponibile sul sito internet della Fondazione

www.fondazionevaresotto.it/areariservata

Le indicazioni sulle **modalità di registrazione** e di **accesso alla piattaforma online** sono indicate nel “Tutorial per la compilazione della SEZIONE ANAGRAFICA”, le **modalità di presentazione del progetto** sono indicate nel “Tutorial per la PRESENTAZIONE PROGETTI (RoL)” scaricabili dalla pagina “Guide e Tutorial” del sito web della FCVA.
www.fondazionevaresotto.it/guide-tutorial/

Operativamente, per questa erogazione, la Fondazione attua le seguenti fasi:

Fase I – Presentazione di idee



a partire dalle ore 15:00 del 15.07.2021 ed entro le ore 13:00 del 07.10.2021

I soggetti interessati dovranno inviare una prima manifestazione di interesse che presenti le meraviglie su cui intendono agire e un’analisi territoriale che ne motivi l’intervento, nonché la loro idea di fruizione delle stesse e del programma di valorizzazione previsto, corredando il tutto da un primo piano dei costi che sia coerente con le attività e, integrato ad esso, un primo piano di raccolta fondi che sia raggiungibile.

In questa prima fase: la Fondazione raccoglie le idee progettuali, effettuerà una preselezione e, a suo insindacabile giudizio, inviterà solo le idee ritenute idonee ad accedere alla fase II.

La fase I, con l’invito alla fase II, si concluderà entro fine ottobre 2021.

Fase II – Collaborazione strategica



Le idee ritenute maggiormente significative e potenzialmente in grado di raggiungere gli obiettivi del bando, saranno invitate a condividere con la Fondazione Comunitaria un percorso di collaborazione strategica volto a

definire una mappatura condivisa delle meraviglie sul territorio e, per quanto possibile, integrate fra loro. L’attività di collaborazione sarà svolta in forma gratuita dai soggetti selezionati, i quali non potranno vantare alcun compenso per questa attività.

Il risultato finale della seconda fase sarà, per le progettazioni che riterranno di proseguire, la rielaborazione e l’ulteriore affinamento dell’elaborato progettuale.

Ciò potrà comportare anche modifiche circa l’intervento inizialmente previsto, del relativo piano economico nonché, eventualmente, dell’accordo di partenariato inizialmente ipotizzati.

Nella fase II: il partenariato dovrà perfezionare e rendere definitivi tutti i documenti progettuali, inviandole alla Fondazione secondo le modalità online previste, **entro le ore 13:00 del 18.11.2021**

Fase III – Selezione idee definitive e avvio progetti



Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus selezionerà, attraverso il sistema di valutazione previsto dal bando, i progetti che presentano, al termine della seconda fase e a

seguito delle eventuali rielaborazioni dell’elaborato progettuale, una struttura di azioni che sia coerente con gli obiettivi e con le finalità degli interventi.

La fase III, con la selezione delle idee che ricevono il contributo della Fondazione, si concluderà entro dicembre 2021.



Tempistiche di realizzazione

Le date di inizio e di fine progetto sono valutate liberamente dall'ente proponente, che le indica al momento della presentazione del progetto stesso.



Il progetto deve avere una durata di 24 mesi a partire dalla selezione delle idee definitive da parte del CdA della Fondazione (Fase III) comprendendo tutta l'attività ideativa e organizzativa preliminare, lo svolgimento degli

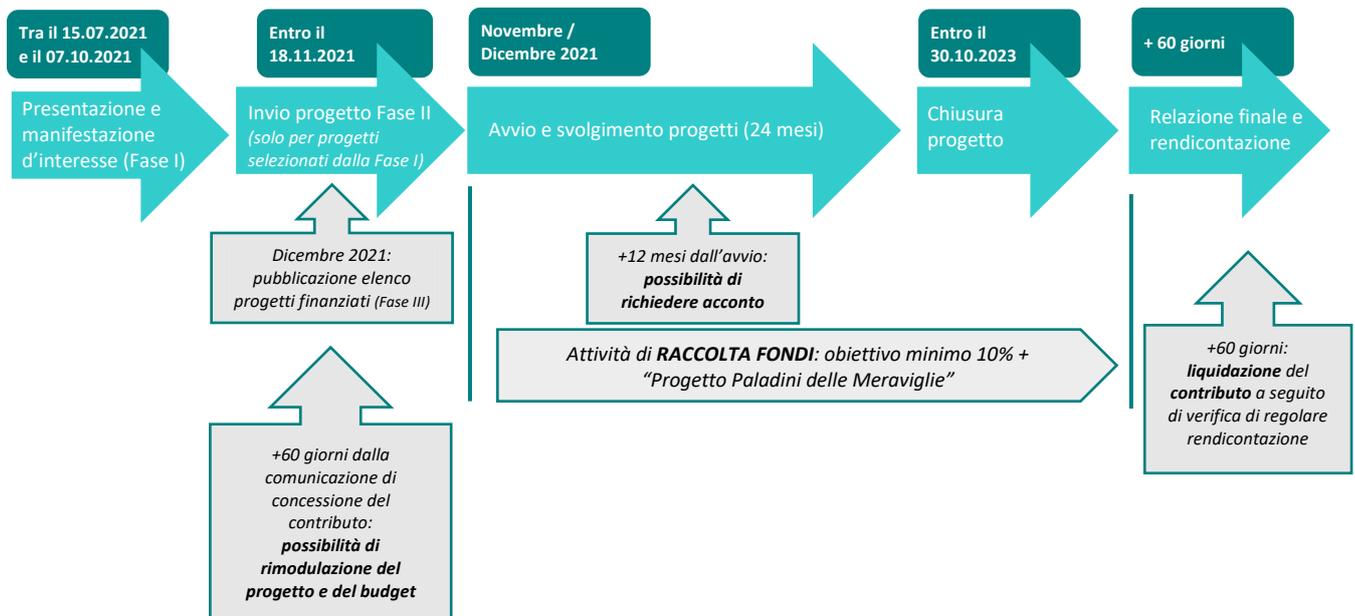
interventi e delle attività di valorizzazione e la loro chiusura, la loro pubblicazione in itinere sulla

piattaforma SharryLand, il follow-up e la disseminazione dei risultati, le attività amministrative e di rendicontazione finali.

E inoltre:

- la data di **inizio progetto non può essere antecedente al 30 novembre 2021** (non sono ammessi costi generati e/o sostenuti precedentemente) **e non può essere posteriore al 31 dicembre 2021**;
- la data di **fine progetto non può essere posteriore al 30 ottobre 2023**

Schema delle tempistiche del progetto



Coinvolgimento della comunità

È nella missione stessa della FCVA la promozione della cultura del dono e della sensibilità ai problemi sociali del territorio, rafforzando i legami solidaristici e di responsabilità tra tutti coloro che ci vivono e operano.

Perciò chiediamo agli enti che si rivolgono alla Fondazione di condividere questa nostra missione favorendo, attorno al progetto, processi di partecipazione delle persone nella loro comunità coinvolgendo diversi soggetti (siano essi altri enti del terzo settore, enti pubblici, privati, imprese, singoli cittadini, in particolare della fascia giovanile, etc...).



In tal senso, **a sostegno delle attività proposte, il coinvolgimento dei cittadini in specifiche attività di volontariato e di impegno civico e la raccolta di fondi nella comunità, a favore del progetto, sono le modalità privilegiate e incentivate dalla Fondazione.**



Raccolta di fondi a favore del progetto

I **sogetti richiedenti** o, in caso di reti, i soggetti capofila insieme ai partner, **dovranno dimostrare la capacità di coinvolgere la loro comunità a donare con fiducia al progetto concorrendo alla copertura dei costi totali per almeno il 10% del contributo** della Fondazione (OBIETTIVO DONAZIONI) pena la revoca dello stesso, anche se già deliberato.

Le azioni di raccolta di fondi che i beneficiari intendono mettere in campo per sostenere il loro stesso progetto **sono parte integrante e sostanziale della proposta progettuale e devono essere adeguatamente descritte.**

Esse non dovranno essere necessariamente preliminari all'avvio del progetto ma potranno essere previste lungo tutta la sua durata.

Il raggiungimento o meno del target di raccolta richiesto verrà valutato alla fine del progetto, al momento della sua chiusura.

La Fondazione collaborerà con i progetti selezionati per la raccolta delle donazioni da parte di privati cittadini, aziende ed enti e ne diffonderà i risultati conseguiti, al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità degli enti promotori.

Ai fini del calcolo dell'obiettivo di raccolta e del successivo paragrafo Progetto "Paladino delle Meraviglie del territorio", saranno considerate valide esclusivamente le somme che giungeranno direttamente attraverso i canali propri che la Fondazione metterà a disposizione dei progetti.

È da notare come NON SARANNO CONSIDERATE VALIDE le somme raccolte dagli enti attraverso propri canali e solo successivamente versate alla Fondazione.

A tal proposito invitiamo a considerare sin dalla fase di progettazione il documento **"Raccolta di donazioni al progetto"** (All. 2).

Progetto "Paladino delle Meraviglie del territorio" (clausola al raddoppio)

La Fondazione Comunitaria incentiva la creazione di una relazione proficua con i sostenitori delle meraviglie del territorio, potendo coinvolgere anche sponsor e donatori non tradizionali (es.: aziende e operatori economici locali), che potrebbero in questo modo creare un'alleanza creativa con i progetti che sappia cogliere le sfide del bando e costruire insieme un maggiore benessere per la collettività.

Perciò, fermo restando l'obiettivo minimo di raccolta di fondi del 10%, **se il progetto dimostra di essere in grado di creare l'alleanza con uno o più paladini delle meraviglie del territorio, la cui contribuzione porta la raccolta ad almeno il 20% del contributo assegnato, FCVA contribuirà al raddoppio della somma raccolta con il Progetto Paladino delle Meraviglie del territorio** nella misura massima di un ulteriore 20% del contributo già assegnato.

In ogni caso, il contributo complessivamente erogato da FCVA al progetto non potrà mai superare il 60% del costo totale di progetto.

Schema delle tempistiche del progetto

	Costo totale progetto (presentato o rimodulato)	Contributo concesso (max 50%)	Obiettivo minimo raccolta 10%	Progetto Paladini	Percentuale e raccolta sul contributo concesso	Contributo aggiuntivo FCVA, quale premialità a mecenati	Versamento complessivo della FCVA al progetto, di cui: (B+E) contributo concesso + (C+D) donazioni raccolte	Quante risorse proprie deve mettere a disposizione l'ente a copertura dei costi totali
	A	B	C	D	%(C+D)/B	E	(B+E)+(C+D)	A-(B+C+D+E)
Hp. 1	10.000	5.000	500	0	10%	0	5.500 <i>(55% del costo totale del progetto)</i>	4.500 <i>(45% del costo totale del progetto)</i>
Hp. 2	10.000	5.000	500	+ 400	18%	0	5.900 59%	4.100 41%



	Costo totale progetto (presentato o rimodulato)	Contributo concesso (max 50%)	Obiettivo minimo raccolta 10%	Progetto Paladini	Percentuale e raccolta sul contributo concesso	Contributo aggiuntivo o FCVA, quale premialità a mecenati	Versamento complessivo della FCVA al progetto, di cui: (B+E) contributo concesso + (C+D) donazioni raccolte	Quante risorse proprie deve mettere a disposizione l'ente a copertura dei costi totali
Hp. 3	10.000	5.000	500	+ 500	20%	+1.000 (max +20% del contributo)	7.000 70%	3.000 30%
Hp. 4	10.000	5.000	500	+ 1.000	30%	+1.000 (max +20% del contributo)	7.500 75%	2.500 25%
Hp. 5	10.000	5.000	500	+ 3.500	70%	+1.000 (max +20% del contributo)	10.000 100%	0 0%
Hp. 6	10.000	5.000	500	+ 4.000	80%	+1.000 (max +20% del contributo)	10.000 + 500 100% + 500	0 + 500 0% + 500 (risorse in più a disposizione del beneficiario per ampliare il progetto o concordare nuova destinazione coerente con il bando)

Ammissibilità e valutazione

La selezione dei progetti avviene con lo svolgimento delle fasi previste al paragrafo "Richiesta di contributo" e ad insindacabile giudizio di FCVA e prevede sia **la verifica dell'ammissibilità formale** degli enti proponenti, della documentazione presentata e della coerenza della stessa rispetto ai contenuti e alle finalità esplicitate dal bando, sia **l'esame di merito** dei singoli progetti.

La valutazione circa l'ammissibilità degli enti e dei loro progetti avverrà secondo quanto previsto dal documento "**Criteri di ammissibilità degli enti e dei loro progetti**" (All. 3).

I criteri adottati per la valutazione dei progetti sono contenuti nei documenti "**Criteri adottati per la valutazione dei progetti**" (All. 4) e "**Criteri speciali adottati per la valutazione dei progetti del bando Meraviglie del territorio**" (All. 4.b)

Promozione del progetto

Le iniziative sostenute dalla Fondazione non si esauriscono con la realizzazione del progetto, ma devono considerare e prevedere un'attività estesa e diversificata di **azioni di comunicazione, diffusione e disseminazione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle esperienze** che da questi derivano, nonché della **fruizione e valorizzazione delle meraviglie oggetto di intervento**.

La promozione del progetto rimane in capo all'ente beneficiario, il quale deve tuttavia considerare un'azione sinergica e coordinata, secondo modalità e intensità differenti da progetto a progetto, con la Fondazione e con Sharryland.

A tal proposito vi invitiamo a considerare sin dalla fase di progettazione il documento "**Promozione dei progetti**" (All. 5).



Rendicontazione



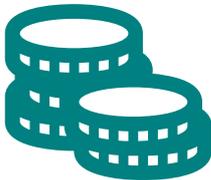
La **rendicontazione** dei progetti avverrà **esclusivamente online sul portale Richieste On Line (ROL)** della Fondazione, accedendo dal sito istituzionale e cliccando sul tasto in alto a destra "Area riservata".

I progetti vanno rendicontati **entro 60 giorni dalla loro chiusura**.

Invitiamo i soggetti proponenti a prendere visione e a considerare, sin dall'elaborazione dell'idea progettuale, i termini e le modalità relativi alla rendicontazione descritte nel documento "**Rendicontazione dei progetti**" (All. 6).

Modalità di liquidazione

Il **contributo** deliberato dalla Fondazione, unitamente alle donazioni raccolte a progetto, **sarà liquidato a conclusione del progetto** a seguito di regolare rendicontazione da parte del capofila.



Al termine dei primi 12 mesi di intervento l'ente può richiedere un **acconto per i costi sostenuti, pari ad una percentuale massima del contributo assegnato**, producendo documentazione idonea a dimostrare la chiusura

effettiva del primo lotto di interventi e corredandolo di fatture e documenti debitamente quietanzati.

Durante questo step intermedio **sarà possibile richiedere la liquidazione anche delle donazioni ricevute** dalla Fondazione, **qualora avessero già raggiunto l'obiettivo minimo richiesto del 10%**.

Avvertenze e comunicazioni

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto

Pubblicità e contatti

Il bando è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione www.fondazionevaresotto.it in data 05.07.2021.

Qualsiasi informazione relativa al bando può essere richiesta alla segreteria della Fondazione, negli orari di apertura al pubblico (Tel.: 0332 287.721 | Mail: bandi@fondazionevaresotto.it).

I progetti selezionati e gli enti destinatari di contributo verranno pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione Comunitaria del Varesotto.

Allegati



I seguenti citati allegati sono parte integrante e sostanziale del presente bando e invitiamo tutti a considerarli nella loro interezza e a farli propri sin dalla fase di progettazione:

- All. 1) - **Criteri generali per la concessione di contributi;**
- All. 2) - **Raccolta fondi a favore dei progetti;**
- All. 3) - **Criteri di ammissibilità enti e progetti;**
- All. 4) - **Criteri di valutazione progetti;**
- All. 4b) - **Criteri specifici adottati per la valutazione dei progetti del bando "Meraviglie diffuse";**
- All. 5) - **Promozione progetti;**
- All. 6) - **Rendicontazione progetti.**



Parte finale

Codice etico

Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus ha adottato il proprio Codice Etico con lo scopo di definire e formalizzare i valori etici in cui si riconosce, affinché tali valori costituiscano l'elemento base della cultura dell'Ente, nonché lo standard di comportamento di chiunque operi nell'interesse o a vantaggio della Fondazione stessa nella conduzione delle attività funzionali al perseguimento degli scopi.

In particolare, la Fondazione intende contribuire al benessere sociale e alla crescita della comunità nella quale svolge le proprie attività attraverso la dovuta considerazione dei diritti e delle esigenze della popolazione locale, con particolare riferimento alle istituzioni ed agli Enti del Terzo Settore (ETS) presenti.

La consapevolezza della responsabilità sociale della Fondazione nei confronti della comunità locale in cui opera costituisce un principio-guida nello svolgimento delle attività, nella convinzione che il dialogo con la società civile e il suo coinvolgimento rappresentano un valore fondamentale della Fondazione.

www.fondazionevaresotto.it/TRASPARENZA/

Conflitto di interesse

In caso di presenza di conflitto di interesse tra l'ente richiedente, oppure dalla rete di enti in partenariato, e la Fondazione Comunitaria del Varesotto è obbligatorio darne notizia all'atto di presentazione della richiesta di contributo. La comunicazione deve contenere precise informazioni circa la natura, i termini, l'origine e la portata dell'interesse.

Trattamento dati e Diritto d'autore

Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

www.fondazionevaresotto.it/PRIVACY-POLICY/

La Fondazione si riserva la facoltà di rendere pubblica la documentazione presentata e/o relativa ai risultati ottenuti mediante la realizzazione dei progetti sostenuti attraverso mostre, cataloghi, pubblicazioni, convegni o altre forme che riterrà opportune (*on-line* e *off-line*) **con il solo obbligo di citare l'autore e il proponente, con la finalità di divulgazione del progetto.**

In ogni caso la documentazione pervenuta non verrà restituita.

Si raccomanda di prendere visione delle guide e dei tutorial di supporto alla compilazione dell'anagrafica dell'ente e del progetto, scaricabili nella pagina **"Guide e Tutorial"** del sito della Fondazione Comunitaria del Varesotto in quanto parte integrante del Bando.



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ONLUS



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ONLUS

Via Felice Orrigoni, 6 | 21100 - Varese (VA)

Tel.: 0332 287.721

E-mail: info@fondazionevaresotto.it

Web: www.fondazionevaresotto.it